



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-08-2020 (punto N 52)

Delibera N 1124 del 03-08-2020

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Estensore RICCARDO BUTI

Oggetto

DEFR 2020 Progetto Regionale 6.2.6.XII. Approvazione modalità attuative e dotazione finanziaria per l'attuazione del Programma di raccolta dati in allevamento di capi iscritti ai Libri Genealogici finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2020.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MONICA BARNI

Assenti

FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
------------------	----------------	-------------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disposizioni attuative

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-52177	2020	Prenotazione			668367,33
U-52599	2020	Prenotazione			211680,67

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo del 4 giugno 1997, n. 143 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti (precedentemente svolti dal soppresso Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali) in materia di controlli funzionali del bestiame, ovvero il rilevamento delle singole performance produttive degli animali;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'articolo 47, comma 5, stabilisce che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali predispone, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le Associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 novembre 2015 n. 24523, in vigore dal 27 novembre 2015, che istituisce, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, l'aiuto relativo alla concessione di contributi per la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame di cui all'Aiuto di Stato SA.43288 (2015/XA);

Visto il Decreto Legislativo dell'11 maggio 2018, n. 52, "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Considerato che ai sensi del D.lgs n. 52/2018 l'assetto organizzativo del "Sistema della selezione", secondo le disposizioni transitorie previste all'articolo 13, è così configurato:

- le Associazioni nazionali allevatori che tengono i libri genealogici e i registri anagrafici già riconosciuti dal MIPAAFT, operano in qualità di Enti selezionatori nelle more dell'adeguamento dei loro requisiti tecnici e organizzativi ai parametri richiesti dall'articolo 3, comma 2 del medesimo D. l.gs. n. 52/2018;
- i Disciplinari dei Libri genealogici e dei Registri anagrafici, nonché i Registri dei suini ibridi riproduttori già approvati all'entrata in vigore del citato decreto, tenuti dalle Associazioni Nazionali Allevatori (ANA), sono considerati Programmi genetici ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/1012;
- i Registri Anagrafici già approvati sono considerati Libri Genealogici riconosciuti con finalità di conservazione della biodiversità riferita alla razza o specie;
- l'AIA e le sue articolazioni territoriali, le ARA, in quanto soggetti che svolgono l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base dei disciplinari latte/carne già approvati dal MIPAAFT, sono considerati "Soggetto terzo" riconosciuto;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 10 aprile 2020, n. 12764, con il quale è stato adottato e reso operativo il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2020";

Visto il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2020" di seguito definito "Programma", approvato con il sopra citato Decreto del MIPAAF n. 12764/2020;

Considerato che le risorse di finanziamento statale complessive previste per l'attuazione del suddetto Programma sono pari a euro 22.506.095,00 e che alla Regione Toscana, applicando la percentuale di riparto del 2,97% prevista da detto Programma, spetta un importo di euro 668.367,33;

Visti i Decreti Direttoriali del MIPAAF del 20 aprile 2020 n. 13146 e n. 13147 che impegnano per l'annualità 2020 a favore della Regione Toscana per l'attuazione del suddetto Programma la somma di euro 668.367,33;

Visti altresì i Decreti Direttoriali del MIPAAF del 15/05/2020, n. 15874 e del 03/06/2020, n. 17620 che dispongono la liquidazione per l'annualità 2020 a favore della Regione Toscana per l'attuazione del suddetto Programma rispettivamente la somma di euro 420.575,33 e di euro 247.792,00, per un totale di euro 668.367,33;

Visto altresì i seguenti accertamenti sul capitolo d'entrata 22026 "Fondo per la tutela dei libri genealogici e per il controllo funzionale del bestiame svolti dalle AA.PP.AA." del Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020:

- accertamento n. 2401 di euro 420.575,33, reversale n. 17336 del 11 giugno 2020,
- accertamento n. 2686 di euro 247.792,00, reversale n. 18761 del 18 giugno 2020;

Vista la nota del MIPAAF protocollo n. 35923 del 6 novembre 2019, con la quale il Ministero ha fornito agli Enti selezionatori e alle Regioni le disposizioni relative alla presentazione della domanda per l'anno 2020 riferita all'Aiuto di Stato n. SA.43288 relativo al "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2020";

Richiamata la nota ministeriale prot. n. 34850 dell'11 dicembre 2018 con la quale il MIPAAFT ha trasmesso alle Regioni il documento di demarcazione con il quale vengono fornite le indicazioni operative per demarcare correttamente le attività tra il Programma nazionale di raccolta dati in azienda (CCFF) con la raccolta di dati ai sensi della sotto misura del PSRN 16.2 (S16.2);

Vista la legge regionale 14 gennaio 1998, n. 1 "Aiuti per lo svolgimento di attività di miglioramento genetico delle specie animali di interesse zootecnico", con la quale la Regione sostiene le attività volte a conseguire e diffondere il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale, in particolare gli articoli 2, 3 e 12;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2009, n. 1182 avente ad oggetto "L30/91; L.R. 1/98; D.C.R. 144/98. Svolgimento delle attività di tenuta dei Libri Genealogici e dell'esecuzione dei controlli della produttività animale. Modifica D.G.R. n. 155/98" che individua l'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (di seguito ARA Toscana) soggetto competente allo svolgimento delle attività previste dalla L.R. n. 1/98 per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di tenuta dei Libri Genealogici di cui all'art. 2 della LR 1/98 e della esecuzione dei controlli della produttività animale, di cui all'articolo 3 della l.r. n. 1/98;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)”, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale del 15 marzo 2017, n. 47 avente ad oggetto "Programma regionale di sviluppo 2016-2020 . Approvazione";

Vista la deliberazione di Consiglio regionale del 31 luglio 2019 n. 54 che ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020;

Vista la Deliberazione di Consiglio regionale 18 dicembre 2019, n. 81 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020”;

Vista la Deliberazione di Consiglio regionale 23 giugno 2020, n. 38 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2020”;

Considerato inoltre che la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020”, e la successiva integrazione, di cui alle succitate DCR n. 54/2019, n. 81/2019 e n. 38/2020, individua le azioni di dettaglio delle linee d’intervento dei progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020, e nello specifico il Progetto 6 “Sviluppo rurale e agricoltura di qualità” - linea d’intervento n. 2.6 “Sostegno alle imprese dodicesimo alinea, “Sostegno per la competitività delle aziende agro-zootecniche toscane attraverso azioni di miglioramento genetico, rese sia con il programma di raccolta dati negli allevamenti di capi iscritti ai Libri Genealogici che attraverso il sostegno al rinnovamento del patrimonio genetico, azioni per aumentare il livello di biosicurezza e del benessere degli allevamenti, ivi compreso lo smaltimento delle carcasse”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale del 7 aprile 2014, n. 4 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Considerato che l’attività di raccolta dati produttivi e riproduttivi finalizzata ai programmi genetici è attività continuativa e che l’Associazione Regionale Allevatori della Toscana, in ottemperanza a quanto previsto dal DM n. 24523/2015 sopra richiamato, ha presentato in data 20 dicembre 2019, segnatura AOOGR / AD Prot. 0476427 Data 20/12/2019 ore 14:58 Classifica G.060.010.010.020, il programma di attività per il 2020;

Considerato che il contributo pubblico massimo erogabile per le attività di tenuta dei libri genealogici per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, determinato avendo a riferimento la normativa in materia di aiuti di stato di cui al Reg. UE 702/2014 “Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2014-2020” nonché il “Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione di programmi genetici per l’anno 2020”, non deve superare la percentuale del 77% del costo complessivo del programma e che la quota non coperta dal contributo pubblico è a carico degli allevatori che beneficiano delle attività del programma;

Preso atto che sono disponibili sul capitolo 52599 “Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico” del Bilancio di previsione 2020 - 2022, annualità 2020, risorse pari a euro 211.680,67;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto altresì che si è provveduto a notificare alla Commissione Europea l'esistenza dell'aiuto, per la parte di risorse regionali, in regime di esenzione, tramite l'apposita procedura informatica “SANI2”;

Considerato che la notifica è stata validata sul sistema di gestione della Commissione con il protocollo SA.42157;

Vista altresì la notifica SA.49540 validata sul sistema di gestione della Commissione SANI2 a variazione della sopra citata SA.42157;

Ritenuto di procedere all'attivazione dell'intervento di cui al Progetto 6 “Sviluppo rurale e agricoltura di qualità” - linea d'intervento n. 2.6 “Sostegno alle imprese” dodicesimo alinea, “Sostegno per la competitività delle aziende agro-zootecniche toscane attraverso azioni di miglioramento genetico, rese sia con il programma di raccolta dati negli allevamenti di capi iscritti ai Libri Genealogici che attraverso il sostegno al rinnovamento del patrimonio genetico, azioni per aumentare il livello di biosicurezza e del benessere degli allevamenti, ivi compreso lo smaltimento delle carcasse” finalizzata all'attuazione del Programma di raccolta dati in allevamento per la realizzazione dei programmi genetici – anno 2020;

Ritenuto altresì opportuno procedere all'approvazione dell'allegato A “Programma di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici – anno 2020”, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le disposizioni relative alle modalità ed ai contenuti per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

Ritenuto opportuno assegnare per l'attuazione del “Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2020”, le risorse attualmente già nella disponibilità del bilancio regionale annualità 2020 pari a:

- euro 211.680,67 sul Capitolo di uscita 52599 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, tipo di stanziamento competenza pura, che presenta la necessaria disponibilità;

- euro 668.367,33 sul Capitolo di uscita 52177 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, tipo di stanziamento vincolato, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto di prenotare sul bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, le seguenti risorse, da destinarsi al “Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2020”, attualmente nelle disponibilità del bilancio regionale annualità 2020:

- euro 211.680,67 sul Capitolo di uscita 52599 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, tipo di stanziamento competenza pura, che presenta la necessaria disponibilità;

- euro 668.367,33 sul Capitolo di uscita 52177 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, tipo di stanziamento vincolato, che presenta la necessaria disponibilità;
secondo le modalità ed i contenuti di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre che le risorse finanziarie assegnate all'attuazione del citato Programma siano trasferite, con successivi provvedimenti, ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo pagatore;

Richiamata altresì la nota ARTEA del 20 luglio 2020, Protocollo: 001 - 0008816/2020 (segnatura Regione Toscana AOOGR / AD Prot. 0251472 Data 20/07/2020 ore 14:03 Classifica G.060.010.020) che certifica economie del Documento di Programmazione Finanziaria (DEF) annualità 2019 sull'intervento, di cui al Progetto Regionale 6 – cod. misura DFRLGCF annualità 2019, per euro 52.732,73;

Preso atto che tali economie, già nella disponibilità di ARTEA, trattandosi di risorse vincolate alla realizzazione del "Programma di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici", sono da destinare alle medesime finalità per l'annualità 2020;

Visto il D. lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Decisione della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 16 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016" ed in particolare il paragrafo "Tempi e ambiti di applicazione" che prescrive che le disposizioni di cui all'allegato alla suddetta decisione "si applicano, a partire dal 1 gennaio 2017 a tutti gli impegni di spesa, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, salvo che ciò non sia in contrasto con tempi e modalità attuative dettati da norme o programmi specifici";

Ritenuto che sussistono i presupposti per ricadere nella fattispecie descritta al punto precedente in quanto il presente intervento viene attuato, ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento sopra richiamata, senza soluzioni di continuità durante tutto l'arco dell'anno conformemente al "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2020" di cui al Decreto del MIPAAF del 10 aprile 2020, n. 12764, e che dispone, tenendo conto della tipologia d'attività e delle relative tipologie di spesa, la tempistica di presentazione alle Regioni della rendicontazione di spesa per l'erogazione del contributo entro il 31 maggio dell'anno successivo allo svolgimento del programma;

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020";

Vista la Legge regionale del 23 dicembre 2019, n. 80 "Legge di stabilità per l'anno 2020"

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 81 "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022”;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 30 luglio 2020;

Tutto ciò espresso e considerato;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di attivare l'intervento di cui al Progetto 6 “Sviluppo rurale e agricoltura di qualità” - linea d'intervento n. 2.6 “Sostegno alle imprese”, dodicesimo alinea, “Sostegno per la competitività delle aziende agro-zootecniche toscane attraverso azioni di miglioramento genetico, rese sia con il programma di raccolta dati negli allevamenti di capi iscritti ai Libri Genealogici che attraverso il sostegno al rinnovamento del patrimonio genetico, azioni per aumentare il livello di biosicurezza e del benessere degli allevamenti, ivi compreso lo smaltimento delle carcasse” finalizzata all'attuazione del Programma di raccolta dati in allevamento per la realizzazione dei programmi genetici – anno 2020;

2) di approvare l'allegato A “Programma di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici – anno 2020”, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le disposizioni relative alle modalità ed ai contenuti per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto 1;

3) di procedere alla seguenti prenotazioni:

- euro 211.680,67 sul Capitolo di uscita 52599 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, tipo di stanziamento competenza pura, che presenta la necessaria disponibilità;

- euro 668.367,33 Capitolo di uscita 52177 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, tipo di stanziamento vincolato, che presenta la necessaria disponibilità;

da destinare all'attuazione del Programma di cui al precedente punto 1;

4) di destinare le economie del Documento di Programmazione Finanziaria (DEFR) annualità 2019 pari a euro 52.732,73, derivanti da risorse vincolate già nella disponibilità di ARTEA, all'attuazione del Programma di cui al precedente punto 1;

5) di stabilire, come previsto nell'allegato A al presente atto, che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 1, siano, con successivi provvedimenti del Settore regionale competente, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore, fino alla concorrenza del previsto tetto massimo di contribuzione pubblica pari al 77 % delle spese ammesse in istruttoria;

6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

7) di demandare al competente Settore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale gli atti necessari a dare attuazione al quanto disposto dalla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della L.R.. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
GENNARO GILIBERTI

IL DIRETTORE
ROBERTO SCALACCI